

Bando da 185.000 euro per le forniture di pc e tablet agli studenti

Attualità - 17 giugno 2020 - 16:59



In attesa di riprendere le lezioni in presenza, continua il percorso del Comune di Rimini per contrastare il digital divide, cioè la distanza tra chi ha accesso alle tecnologie dell'informazione (pc, tablet, connessione internet) e chi invece ne è privo. Un fenomeno che l'emergenza Covid ha messo sotto la lente, alla luce della necessità di ricorrere alla didattica a distanza che rappresenta e che oggi richiede interventi infrastrutturali e strutturali.

A questo obiettivo sono destinati i circa 185mila euro assegnati dalla Regione al Distretto Nord (Rimini, Bellaria Igea Marina, Santarcangelo di Romagna, Poggio Torriana, Verucchio, San Leo, Talamello, Novafeltria, Maiolo, Pennabilli, Sant'Agata Feltria, Casteldelci) e che serviranno a dotare gli studenti e le studentesse di dispositivi e strumenti necessarie a garantire la continuità della relazione educativa con gli insegnanti e i compagni.

Il bando per presentare la domanda [è stato pubblicato oggi sul sito del Comune di Rimini](#), con scadenza il prossimo 10 luglio. Il bando è rivolto a tutti gli studenti di ogni ordine e grado, con priorità agli alunni/e in situazione di affidamento, ospiti di strutture per minori o con disabilità. Nella definizione della graduatoria sarà preso in considerazione l'indicatore ISEE per minorenni in corso di validità (prima fascia fino a 13.000 euro, seconda fascia da 13.000 a € 26.000 euro, terza fascia superiore a 26mila euro).

[La domanda si potrà presentare on line](#). Dovrà essere presentata un'unica domanda per nucleo familiare anagrafico, con un massimo di due alunni per i quali è possibile richiedere la dotazione di dispositivi informatici o strumenti di connettività. Le famiglie che necessitano di assistenza alla compilazione potranno chiamare l'Ufficio Diritto allo studio al numero 0541 704211, dirittoallostudio@comune.rimini.it, dipartimento2@pec.comune.rimini.it, dal martedì a venerdì dalle 9 alle 13 e martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.00

«La possibilità di ripartire a settembre con le lezioni in presenza non cancella la necessità di far fronte ad un bisogno che, nella società attuale, è diventato essenziale e che interessa ogni ambito della vita quotidiana – commenta l'assessore alla scuola Mattia Morolli – Grazie



anche alla collaborazione con i dirigenti scolastici, continuiamo quindi a investire risorse per cercare di dare risposte in particolare per quelle fasce di ragazzi più vulnerabili affinché la tecnologia possa essere strumento aggregativo e di coesione e non di distanza sociale».